

PER FOTO AD ULTRA RISOLUZIONE
E PRESTAZIONI TOPHUFFPOST
IN COLLABORAZIONE CON GEDI

POLITICA 25/09/2020 19:15 CEST

Salvini punta alla conferenza delle Regioni, corsa Fedriga-Toti

La Lega ambisce ad avere il posto di Bonaccini per una interlocuzione costante e privilegiata con il Governo. "Politicizzare" la partita nasconde però rischi per il leader leghista

By Federica Fantozzi



PIERO CRUCIATTI VIA GETTY IMAGES

Head of the Lega party, Italian senator Matteo Salvini arrives to address a press conference at the Lega headquarters in Milan, Italy, on September 21, 2020 within a nationwide referendum vote on cutting parliament numbers, and regional elections held at the same time. (Photo by PIERO CRUCIATTI / AFP) (Photo by PIERO CRUCIATTI/AFP via Getty Images)

Per uscire dall'angolo in cui lo ha consegnato più la gestione della campagna elettorale che l'esito delle Regionali, Matteo Salvini ha disperatamente bisogno di un'agenda politica. L'annuncio della segreteria politica, allargata a una ventina di componenti, e dei nuovi dipartimenti collegati al territorio, non è bastata a placare gli animi. Stamattina il leader ha incassato le critiche pubbliche di tre pesi massimi del partito: [Giancarlo Giorgetti](#) lo ha invitato a "essere più inclusivo e correggere gli errori"; [Luca Zaia](#) a mettere i voti "in un consolidato progetto politico"; [Roberto Maroni](#) ad ascoltare chi lo critica e a non ripetere l'errore sulla mozione Lukashenko.

E uno dei prossimi temi "operativi" sarà la presidenza della conferenza delle

Azienda medicale certificata
eccellenza tecnologica italiana
al servizio della tua salute

MASCHERINA CHIRURGICA MEDICALE CERTIFICATA

- Alta qualità Made in Italy
- Inodore e priva di contaminanti
- Prodotta in ambiente medicale
- Eccellente filtrazione >99%, un rischio di carica virale residua otto volte inferiore ad una con BFE >95% e due volte inferiore ad una con BFE >98%
- Ottima respirabilità e elastici confortevoli

SALVAGUARDA LA TUA SALUTE
E QUELLA DEI TUOI CARI
RICHIEDI THD IN FARMACIA

TENDENZE



"Chiedo scusa a Berlinguer. Sono stato un cafone. Non tocco alcol da 40 giorni e sono nervoso"



Perché Johnson non ha del tutto torto sugli inglesi e la libertà

Regioni, l' "Anci delle Regioni", che riunisce tutti i governatori per concordare decisioni comuni e che dal 2015 è guidata dal dem emiliano Stefano Bonaccini. Un organismo diverso dalla conferenza Stato-Regioni convocata dal premier a Palazzo Chigi, ma che anticipa le linee lì esposte dai governatori. E che soprattutto in tempi di Covid garantisce una vetrina di visibilità, un'interlocuzione costante con il governo e un buon polso dei territori. Proprio quello che, in questo momento, sta a cuore al Capitano. Che a botta calda, nella conferenza stampa dopo il voto del 20 settembre, ha lanciato il tema: "Con 15 Regioni al centrodestra contro le 5 del centrosinistra sicuramente cambieranno gli equilibri nella Conferenza Stato-Regioni: chi dovrà andare a parlare con Conte e con Gualtieri sarà qualcun altro".

Già: chi però? Da mesi il centrodestra ambisce ad avere un proprio esponente come interlocutore del governo a nome delle Regioni. E in questi ultimi giorni, non soltanto dentro la Lega ma anche dentro FdI e Forza Italia, in parecchi pensano che Salvini dovrebbe fare questo passo. Una mossa che da un lato distoglierebbe l'attenzione dalle crepe in casa padana e dall'altro spingerebbe nel senso della "collegialità" che la coalizione ha chiesto al capo leghista. I più saggi, però, hanno avvisato il Capitano: senza un accordo ampio, il tentativo rischia di fallire. La legge, infatti, prevede che il presidente sia eletto in prima o seconda votazione all'unanimità con voto palese; dalla terza votazione in poi, a maggioranza assoluta degli aventi diritto ma con voto segreto.

E dunque, la partita vera si giocherà sul nome. Al momento, a sentire i rumors, è un duello: il leghista Massimiliano Fedriga, governatore del Friuli Venezia Giulia, e il neo-rieletto in Liguria Giovanni Toti, che proveniente da Forza Italia era in ottimi rapporti con la Lega fino a ieri. Luca Zaia, che avrebbe facilmente ottenuto l'unanimità con i voti del centrosinistra, si è sfilato pubblicamente: ha abbastanza da fare in Veneto. Attilio Fontana è sembrato interessato, ma ha cambiato in fretta idea: anche lui, viste le grane giudiziarie, ha abbastanza impegni in Lombardia. In più, i maligni sostengono che pur essendo a capo della regione più grande d'Italia non incasserebbe nemmeno i voti del suo centrodestra.

C'è poi un altro punto: non è escluso che tra i due litiganti, a fregarsi le mani sia un terzo. Proprio Bonaccini, presidente della conferenza da cinque anni (quindi, in scadenza) con quattro governi diversi, che negli ultimi due anni – da quando le regioni a guida centrodestra sono diventate la maggioranza – ha rimesso due volte la carica, finendo per essere confermato dagli stessi colleghi. I governatori, infatti, hanno sempre visto la conferenza non come un posto da cui fare opposizione all'esecutivo bensì come la sede per "fare squadra" e ottenere il massimo dal premier di turno. Non a caso, quasi il 95% delle decisioni sono state prese all'unanimità a prescindere dal colore del presidente e del governo. Una prospettiva che tornerà di attualità se il rischio Covid dovesse intensificarsi tra pochi mesi. Così Salvini è chiamato a una scelta non del tutto priva di spine: se decide di "politicizzare" la partita, dovrà accertarsi di avere le spalle coperte. Ma se rinuncia, potrebbe essere tacciato di aver perso un'occasione.



De Luca: "Se non cala la curva dei contagi in Campania chiuderemo tutto"



Il nipote di Pablo Escobar trova 18 milioni di dollari nascosti nel muro della casa dello zio



Cardinale Becciu a Domani: "Ho dato 200 mila euro a mio fratello. Che male c'è?"



Orbán blocca il recovery fund

*SCEGLI 4

FINO A **60€***

BUONO SCONTO PER LA CURA DELL'AUTO

FINO AL 30/09

SUPERSERVICE

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

✉ Newsletter

redazione@email.it

[Iscriviti ora](#) →



Twitter



Facebook



Instagram



Messenger



Flipboard

3 strategie sul reddito da investimenti quando hai raggiunto 500.000 €

Per chi ha un portafoglio di 350.000 €: ricevi questa guida e aggiornamenti periodici.

[Scopri di più](#)